

□ **Interrogazione n. 633**

*presentata in data 20 gennaio 2012*

a iniziativa del Consigliere Latini

**“Ospedale Madonna del Soccorso di San Benedetto del Tronto - problematiche Area Vasta 5”**

a risposta orale urgente

Premesso:

*che* la Regione Marche si è mossa da alcuni anni cercando di contenere e razionalizzare i costi derivati dal sistema sanitario, con un'accelerazione proprio negli ultimi mesi approntando una serie di provvedimenti, l'ultimo e il più importante dei quali è la creazione delle cosiddette Aree vaste;

*che* entro i primi mesi del 2012 l'Azienda sanitaria unica regionale (Asur) delle Marche presenterà il Piano di riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e logistici per Area vasta;

*che* la riorganizzazione ha l'obiettivo di aggregare le funzioni amministrative collegate alla gestione del patrimonio immobiliare, all'acquisto di beni e servizi, all'amministrazione del personale, al supporto del Controllo di gestione;

*che* in ogni Area vasta verrà costituita una struttura direzionale unica per le attività amministrative dei presidi ospedalieri, dei distretti e delle direzioni;

*che* con l'area vasta n. 5 si è istituita una Azienda che integra i servizi tra gli Ospedali di Ascoli Piceno e S.Benedetto del Tronto con lo scopo di ottimizzare la spesa senza penalizzare la qualità dell'offerta sanitaria, di entrambi gli ospedali;

*che* con la istituzione della sede amministrativa dell'Area Vasta 5 presso la città di Ascoli Piceno, i cittadini e amministratori sambenedettesi temono l'ulteriore impoverimento della propria struttura sanitaria anche se, come si legge nella stampa locale, la Regione sta già lavorando per nominare due primari a San Benedetto per coprire i reparti di pediatria e ginecologia;

Considerato che, alla luce di quanto sopra, medici, infermieri, operatori della sanità e personale amministrativo dell'ospedale Madonna del Soccorso, sono seriamente preoccupati per il loro futuro lavorativo;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente, per conoscere quali misure intendono adottare per garantire a medici, infermieri, operatori della sanità e personale amministrativo dell'Ospedale Madonna del Soccorso un futuro sereno nel proprio ambiente di lavoro e con prospettive di miglioramento professionale, elementi determinanti per garantire al cittadino una attività degna di un servizio sanitario pubblico.